



Accademia Apuana della Pace

Sede c/o A.V.A.A., via Quercioli, 77 - 54100 MASSA
tel. 339 5829566 - fax 0585/792909 - c.f. 92025160455
Sito: www.aadp.it - Email: info@aadp.it

**Gianfranco Libero subito !
Mobilitiamoci per il rispetto dei diritti umani in Turchia !
Oggi dalle ore 15:00 davanti al Palazzo delle Poste a Massa**

L'Accademia Apuana della Pace aderisce all'appello per la liberazione di Gianfranco Castellotti e invita tutte e tutti al presidio che avrà luogo oggi davanti alle Poste Centrali a Massa; inizio previsto per le ore 15:00.

La mattina del 4 ottobre Gianfranco Castellotti è stato fermato mentre si trovava nel Centro Culturale Idil di Okmeydani a Istanbul insieme ad alcuni cittadini turchi, oppositori al regime di Erdogan: Dilan Poyraz, Özgür Zafer Gültekin, Hasan Farsak, Irin Ayaz, Taylan Gültekin, Gönül Bozkurt.

Gianfranco Castellotti, attivista internazionalista, era ad Istanbul per seguire il processo contro nove musicisti del gruppo musicale Grup Yorum, in carcere da quasi un anno.

Il Grup Yorum è un famoso gruppo musicale nato nel 1985: concerti e produzioni sono stati cancellati e vietati, i membri del gruppo, nel corso del tempo, sono stati perseguitati e arrestati. Tutto questo per i testi delle loro canzoni, in aperta opposizione al regime di Erdogan.

Questa è la Turchia oggi: dal rapporto della Corte Europea per i Diritti Umani relativo all'anno 2017 è risultato che la Turchia ha violato diritti umani in 2988 casi ed è il paese europeo con il maggior numero di violazioni dei diritti umani.

Non dimentichiamoci degli oltre 120 giornalisti in prigione per schiacciare il giornalismo libero e indipendente.

Non dimentichiamoci degli oltre 30.000 insegnanti cacciati.

Non dimentichiamoci di Gezi Park.

Gianfranco Castellotti ha scelto di rimanere sempre a fianco dei suoi compagni turchi, pur sapendo i rischi che correva e malgrado i suoi problemi di salute: anche in questi giorni era al loro fianco perché chi lotta non va mai abbandonato, lui non avrebbe potuto essere altrove.

Castellotti è stato con loro sostenendo le famiglie dei manifestanti uccisi durante la rivolta di Gezi, era con gli insegnanti colpiti dalla repressione del regime, era con gli artisti del Grup Yorum.

Dalle notizie arrivate sappiamo che Gianfranco Castellotti è stato privato della libertà e delle medicine e che la sua detenzione potrebbe essere lunga a causa dell'inasprimento della repressione in Turchia.

La rete di associazioni aderente all'Accademia Apuana della Pace riunita chiede al governo italiano di mettere in atto ogni sforzo possibile per giungere all'immediato rilascio di Gianfranco Castellotti e che il suo rientro avvenga nelle migliori condizioni.

Fermiamo tutte e tutti insieme questa storia di inaccettabile repressione.

Oggi dalle ore 15:00 davanti alle poste centrali a Massa